

Zeitschrift: Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]

Herausgeber: Schweizerische Verkehrszentrale

Band: - (1952)

Heft: 5

Artikel: Svizzera, paradiso della gioventù

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-775096>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA SUISSE FAIT S'ÉPANOUIR LA SANTÉ DE L'ENFANCE

Si le Suisse est éducateur dans l'âme, c'est que son pays l'a voulu tel. Un pays qui fait s'épanouir la santé de l'enfance. Et qui ne l'ignore pas. Sa science en puériculture et en pédagogie complète supérieurement ses avantages naturels. Voilà pourquoi fleurissent chez nous les écoles de nurses et les homes d'enfants. Voilà pourquoi il n'est guère de canton qui n'ait plusieurs instituts; les uns blottis dans de hautes vallées, les autres s'élevant avec goût sur les rives de nos lacs.

Un séjour en Suisse, dans l'enfance ou dans l'adolescence, ne s'oubliera jamais. Après vingt, après cinquante ans, son souvenir fera briller les yeux et se détendre toute l'expression. Que s'est-il passé? Une chose essentielle, à l'âge où certains facteurs marquent le tempérament pour toujours. On expliquera peut-être un jour cette action décisive du climat et du mode d'existence sur l'organisme en plein essor. Les relations entre l'air et le système endocrinien doivent y être pour quelque chose. Vous savez quelle influence a sur le développement physique, et même sur le développement moral, ce système dont on commence à pénétrer les mystères. Il s'opère alors une orien-

tation capitale, dans l'esprit comme dans le corps.

Ce n'est pas un hasard que l'auteur de l'Emile, traité d'éducation, ait également été celui de la Nouvelle Héloïse, le premier roman où les sites parlaient au cœur. Jean-Jacques Rousseau a merveilleusement traduit cette façon qu'a le Suisse de prendre contact avec la nature, par l'intérieur, et d'y inviter ses hôtes. Le génie du lieu nous porte à sentir l'âme des choses. Quelle leçon sur la vie! Leçon de respect pour la vie, autrement dit pour la personne humaine; un respect qu'il n'est pas superflu, à l'heure actuelle, de cultiver chez la jeunesse. Il nous plaît de penser que cette leçon vienne du moins idéologique des Etats. Et du mieux administré, disent bienveillamment ses amis. Preuve aussi que la plus intense activité économique peut fort bien ne nuire en aucune manière à un sens élevé des valeurs spirituelles. Terre comblée, mais par la foi et par l'effort: par la foi en l'effort. On y apprend à travailler. N'est-ce pas apprendre à réussir? Chaque prairie, chaque forêt, chaque jardin, c'est une âpre victoire sur l'aridité du sol. S'il nous a été donné beaucoup de paysages qui ensorcellent,

n'oublions pas qu'il a fallu parfois se vaincre soi-même pour maintenir intact ce trésor. Mains endroits furent ainsi préservés d'une exploitation qui en eût ruiné le charme. D'autres se dressent, héroïquement, contre les redoutables menaces de la technique moderne. La flore et la faune subsistent grâce aux multiples soins dont elles sont l'objet. La Suisse ne les protège pas dans son Parc national seulement, elle le fait avec application dans l'ensemble du pays: des poissons des lacs et des rivières aux chamois et aux aigles royaux; des plantes de la plaine aux plus rares exemplaires des fleurs alpestres.

Et la vie lui rend au centuple cet amour. Elle s'épanouit partout. Elle vous emplit d'énergiques effluves. Voyez ces garçons et ces filles qui préparent un baccalauréat tout en s'initiant à la grande poésie de la montagne. On ne leur enseigne pas à tourner l'obstacle, on leur enseigne à le surmonter loyalement. Et ils y parviendront, parce qu'ils en acquièrent les moyens: au moral comme au physique. L'école la plus avancée dans ses méthodes collabore ici avec les forces élémentaires de l'existence.

Paul André

SVIZZERA, PARADISO DELLA GIOVENTÙ

Il paradiso, si sa, non è di questo mondo. Ma se diciamo «Svizzera, paradiso della gioventù», non è questo uno dei soliti luoghi comuni; se non proprio paradisiaco, privilegiato è l'ambiente che il nostro paese offre all'individuo nell'età più delicata e decisiva del suo sviluppo. Non a caso vi nacquerò e gettarono il seme della nuova educazione un Rousseau e un Pestalozzi. Non a caso s'incontrano nelle università svizzere giovani di tutte le nazioni; non a caso, in ogni regione della Svizzera, sulle rive dei laghi e sui limitari delle abetine, al piano e nel clima saluberrimo alpino, sorgono istituti di educazione per giovani d'ambo i sessi, convitti privati, scuole di perfezionamento, dove, accanto all'attività puramente intellettuale, trovano un posto d'onore nell'insegnamento i corsi di preparazione alla vita pratica, e lo sport vi è esercitato in modo razionale, in base ai criteri dell'igiene moderna. Ovunque è manifesto lo sforzo di portare il più possibile la gioventù a contatto con la Natura, non solo perchè impari a conoscerne per propria esperienza le leggi, ma perchè possa usufruire nella misura più conveniente dell'azione benefica di tutti i fattori climatici locali. Non a caso doveva realizzarsi sul territorio della Confederazione elvetica l'idea, nata da un impulso squisitamente filantropico di pietà e di redenzione, di un Villaggio dei fanciulli, che riunisse le piccole vittime della guerra di diverse nazioni per guarirne le piaghe, per cancellare nelle giovani generazioni gli odii e i pregiudizi nazionalistici e svegliare in esse una coscienza europea della solidarietà fra gli uomini e le nazioni.

Gioventù sana in un clima sano, nel senso più alto dell'espressione: ecco ciò che vuol dire per un adolescente un soggiorno di vacanza o di studio in Svizzera.

Clima sano: moderato, sia d'estate o d'inverno, clima corroborante alpino nelle regioni classiche di villeggiatura in montagna, clima mite sull'altipiano o sulle rive dei laghi, o addirittura

clima meridionale, dalle precoci primavere, a sud del Gottardo. Attrezzature alberghiere sanitarie e sportive in perfetta armonia con le peculiarità del clima e le risorse naturali come: sorgenti medicinali, laghi, corsi d'acqua, boschi, natura del suolo. Un ambiente, insomma, in cui si trovano realizzate in un equilibrio stupendo le condizioni più favorevoli per un soggiorno di piacere, di cura o d'istruzione, in un'atmosfera accogliente, familiare, dove l'ordine e la disciplina stessi, che hanno fama di esemplari, non sono il frutto di una coercizione ma di una educazione naturale, intesa a favorire uno spontaneo sviluppo, basata sulla fede nella bontà nativa dell'individuo.

Pur non trascurando le innovazioni del progresso e adeguando sempre più il tenore di vita e i suoi istituti alle esigenze moderne, la Svizzera ha conservato e conserverà sempre (aliena com'è da ogni eccesso) un che di intimo e di casalingo, per cui il fanciullo o l'adolescente, qualunque sia la sua origine, superato i primi stupori e timori, vi si troverà sempre a suo agio, circondato d'affetto, di premure e, soprattutto, di comprensione. Comprensione: cioè capacità della popolazione indigena a capire e soddisfare le diverse aspirazioni di individui nati sotto altri climi spirituali, di lingua, di religione e costumi diversi. Comprensione che ha radici profonde in una plurisecolare tradizione di tolleranza e di solidarietà, per cui la libertà e la dignità dell'individuo godono di un sacrosanto rispetto. Tutto ciò favorito dalle diversità etniche delle genti che insieme costituiscono la Confederazione elvetica e che hanno trovato il segreto di una pacifica e feconda convivenza. A ciò si aggiungano: il senso della responsabilità civica che anima ogni singolo cittadino, abituato a partecipare alla vita pubblica e a foggiare col suo contributo i destini del paese; la necessità di supplire col lavoro serio e indefesso alla mancanza di risorse naturali, l'amore per l'igiene e

la pulizia, e un benessere generale che difficilmente si troverà altrove; questo, a grandi linee, il clima che la Svizzera offre all'adolescente, negli anni in cui si formano l'uomo e il cittadino. Un che di casalingo, abbiamo detto: perchè anche chi, per ragioni di studio, deve stabilirsi nei centri universitari, non si troverà a dover vivere in città ipertrofizzate, nel clima freddo delle metropoli industrializzate. Perchè anche città come Zurigo, Basilea, Berna o Ginevra, con tutto il loro carattere di centri di vita internazionale, sono rimaste un po' campagnuole, per aver saputo conservare al paesaggio, anche se invaso dai tentacoli dell'urbanesimo, suggestivi aspetti agresti che riposano e ristorano lo spirito.

Ma la gioventù, nazionale o straniera, gode in Svizzera di un affetto speciale, è la beniamina del paese. Basta vedere gli edifici scolastici, fra i più moderni del mondo civile, basta considerare le somme ingenti spese dallo Stato per la salute dell'infanzia, per le colonie climatiche, per case di cura, per impianti sportivi, preventori, sanatori, ecc. Senza parlare delle facilitazioni di trasporto concesse ai giovani, che permettono loro di visitare il paese in lungo e in largo con pochissima spesa, di ammirarne le stupende e svariatissime bellezze naturali, di arricchirsi ogni giorno di nuove conoscenze. Una rete di comunicazioni comode e rapide che allaccia fra loro i punti più remoti del paese per mezzo di ferrovie, corriere postali, battelli, teleferiche, aviolinee, facilita e promuove fecondi contatti con tutte le regioni linguistiche.

Vacanze o soggiorni di cura o di studio in Svizzera sono per la gioventù una fonte di salute fisica e spirituale, qualche cosa come un bagno rigeneratore, di cui l'uomo straniero sentirà gli effetti anche nell'età matura, non solo per la virtù di fattori sentimentali, ma perchè gli influssi di un tale ambiente avranno svegliato e sviluppato in sommo grado in lui la coscienza dell'uomo libero e sovrano. c.v.